

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2014, n. 16-762

Nomina del Presidente della costituenda "Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese".

A relazione dell'Assessore Ferrero:

La legge regionale n. 8 del 7 maggio 2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013" all'art. 5 promuove la partecipazione della Regione ad una Fondazione nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in agricoltura;

con DGR n. 49-7404 del 7/04/2014 è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte, in qualità di Fondatore, alla costituzione della Fondazione denominata "Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese", approvandone contestualmente lo schema di statuto;

con successiva DGR 32-519 del 3/11/2014 si è provveduto ad approvare lo statuto modificato per tener conto delle richieste espresse successivamente dai Soggetti Fondatori, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie in sede di acquisizione della personalità giuridica;

con successiva DGR n. 62-661 del 24/11/2014 "L.R. 8/2013, art. 5. Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione della Fondazione per la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese. Modifica e sostituzione dello statuto approvato con DGR 32-519 del 3/11/2014. Approvazione dello schema di atto costitutivo" si è provveduto ad approvare lo statuto ulteriormente modificato per tener conto delle richieste espresse successivamente dai Soggetti Fondatori e ad approvare lo schema di atto costitutivo;

l'art. 7 dello Statuto della Fondazione prevede che il Presidente della Fondazione è nominato dall'Assemblea di partecipazione tra i membri del Consiglio di Amministrazione designati dalla Regione Piemonte;

l'art. 9 dello Statuto della Fondazione prevede che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono cinque, scelti tra soggetti di comprovata esperienza e professionalità, compreso il Presidente, e che i componenti del Consiglio di amministrazione sono così individuati:

- a) tre eletti dalla Regione Piemonte;
- b) uno eletto da Unioncamere Piemonte
- c) uno eletto dall'Assemblea di partecipazione

l'art. 5 dello schema di atto costitutivo della costituenda Fondazione, approvato con la citata DGR n. 62-661 del 24 novembre 2014, prevede che per determinazione dei Fondatori il primo consiglio di amministrazione della Fondazione – in transitoria deroga delle disposizioni statutarie e con termine al 31.12.2015 - viene costituito, tra l'altro, dal Presidente, nominato dalla Regione Piemonte;

gli artt. 5 e 5bis dello schema di atto costitutivo, prevedono che nel periodo transitorio di deroga alle previsioni statutarie circa la costituzione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, la carica di Presidente ha durata di un esercizio (il primo esercizio chiuderà al 31.12.2015) e l'incarico ad esso attribuito si intende affidato ed accettato senza previsione di alcun compenso in sede di sottoscrizione dell'atto costitutivo;

in attuazione dei contenuti della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati), è stato pubblicato l'avviso di selezione pubblica per procedere, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., alla nomina del Presidente di tale costituenda Fondazione;

l'avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 27 novembre 2014, supplemento ordinario n. 1 e sul sito istituzionale dello stesso ente;

come stabilito nella suddetta deliberazione n. 62-661 del 24 novembre 2014, la Direzione Agricoltura, Settore Servizi alle Imprese, è stata individuata quale struttura organizzativa competente all'espletamento delle attività amministrative di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle domande ai fini della successiva valutazione della Giunta regionale, competente alla nomina del Presidente della suddetta Fondazione;

a seguito della pubblicazione dell'avviso sono pervenute alla Direzione Agricoltura, Settore Servizi alle Imprese, n. tre domande, relativamente alle quali sono state svolte le previste attività amministrative di verifica della ricevibilità e della ammissibilità, come da verbale conservato agli atti della Direzione stessa, Settore Servizi alle Imprese, da cui risulta che:

- la candidatura presentata da Fraire Marco non è ricevibile in quanto inviata con modalità non conformi a quelle previste dall'avviso;
- la candidatura presentata da Baldizzone Maria Cristina non è ammissibile in quanto incarico non conferibile ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 con la quale sono stati approvati i criteri per le nomine di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 della l.r. 39/1995 e atteso che la suddetta deliberazione dispone, quale criterio generale per la nomina di presidente di Enti o Istituti di diritto privato, la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in enti nei quali i candidati hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione;

vista la deliberazione n. 1-1151 del 24 ottobre 2005 che dà attuazione al principio di pari opportunità di cui all'articolo 13 dello Statuto della Regione Piemonte;

vista la candidatura ritenuta ricevibile ed ammissibile presentata da Ballari Giacomo;

visto il curriculum personale del candidato recante i titoli di studio e le esperienze professionali da cui emerge che sono soddisfatti i criteri approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995;

la Giunta regionale è concorde nel ritenere che i titoli di studio e le esperienze professionali rendano Ballari Giacomo idoneo a ricoprire l'incarico di Presidente della costituenda Fondazione per la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese;

visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e s.m.i.

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con votazione espressa nei modi di legge,

delibera

- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., per le motivazioni di cui in premessa, il signor Ballari Giacomo quale Presidente della costituenda "Fondazione per la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese" fino al 31.12.2015 e senza previsione di alcun compenso per lo svolgimento dell'incarico.

I dati relativi alla costituenda Fondazione saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)